



MERCOGLIANO – I carabinieri del nucleo forestale di Summonte, in sinergia con i carabinieri delle locali stazioni nell’ambito di attività di controllo sugli autodemolitori, denunciavano un imprenditore resosi responsabile di gestione illecita di rifiuti.

Le indagini hanno permesso di accertare che l’uomo, in qualità di titolare di un opificio dedito alla riparazione e manutenzione di autoveicoli, esercitava l’attività omettendo il controllo sugli scarichi dei reflui prodotti dalla lavorazione.

Di fatto i militari, da un’attenta analisi documentale del registro di carico e scarico rifiuti, riscontravano che, da più di un anno, non avveniva lo smaltimento dei fanghi, dall’impianto di depurazione per il trattamento dei reflui industriali. Pertanto, alla luce degli illeciti accertati, il titolare dell’azienda, un 45 enne del posto, veniva deferito in stato di libertà alla procura della Repubblica presso il tribunale di Avellino. Inoltre, veniva elevata a suo carico una sanzione amministrativa di 3.000 euro.

I controlli continueranno nei prossimi giorni a tutela della collettività e dell’ambiente.